

## QUALE MISURA DI ANELLO APERTO SCEGLIERE PER UN GIOIELLO?

Da : Pauline Perles Co



### ASTUCES

QUELLE TAILLE  
D'ANNEAU CHOISIR ?



0 minuti

Bracciali, collane, orecchini o portachiavi: l'anello aperto è quel piccolo e discreto elemento di fissaggio senza il quale nessuna creazione regge davvero. Collega un pendente a una catena, una chiusura a un bracciale, un ciondolo a un paio di orecchini. Sebbene sia semplice da usare, è comunque facile sbagliare la misura, soprattutto quando si è alle prime armi. Diametro, spessore del filo, forma: ecco come scegliere l'anello aperto giusto in base al vostro progetto ed evitare brutte sorprese durante l'assemblaggio.

## Perché la misura dell'anello aperto è importante?

Un anello troppo piccolo non sarà adatto a componenti troppo larghi. Un anello troppo grande, al contrario, appesantirà visivamente il gioiello e potrà deformarsi più facilmente con l'uso. La giusta misura dell'anello aperto dipende da due parametri da verificare sistematicamente prima dell'acquisto:

- il diametro dell'anello (la sua dimensione complessiva, spesso espressa in mm);
- lo spessore del filo (detto anche diametro del filo), che determina la resistenza dell'anello e la sua compatibilità con i fori dei componenti da unire.

Questi due criteri vanno sempre scelti insieme, mai l'uno senza l'altro.

## Il diametro: quale misura per quale utilizzo?

Gli anelli aperti sono disponibili in un'ampia gamma di diametri, dai più discreti ai più imponenti. Ecco alcuni punti di riferimento utili:

- da 2,5 a 4 mm: ideale per creazioni sottili e delicate (gioielli minimalisti, orecchini leggeri, bracciali sottili);
- da 5 a 7 mm: il formato più versatile, adatto alla maggior parte dei bracciali e delle collane, nonché alla maggior parte degli utilizzi (fissare una chiusura, appendere un ciondolo, ecc.);
- da 8 a 10 mm: perfetto per unire ciondoli un po' più pesanti o maglie di catena spesse;
- da 11 mm in su: riservati a pezzi voluminosi, portachiavi o gioielli dallo stile più deciso.

Per un gioiello armonioso, tenete presente lo stile complessivo del pezzo: elementi delicati richiedono anelli piccoli e discreti, mentre un gioiello più strutturato si presta ad anelli più grandi, che diventano così un vero e proprio dettaglio decorativo.



## Lo spessore del filo: un criterio importante

Due anelli possono avere lo stesso diametro pur presentando uno spessore del filo molto diverso. Questo dettaglio, tuttavia, fa la differenza:

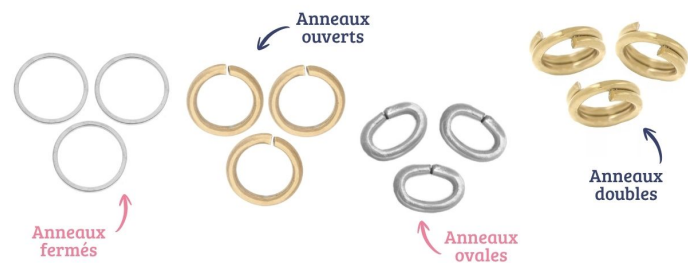
- un filo sottile (da 0,4 a 0,7 mm) è adatto a elementi con fori piccoli e montature leggere;
- un filo medio (da 0,8 a 1 mm) è il più comune e offre un buon equilibrio tra discrezione e solidità;
- un filo spesso (1,2 mm e oltre) è solitamente riservato ai gioielli che devono sopportare un certo peso o essere maneggiati frequentemente, come un portachiavi.

Verificate sempre che lo spessore del filo corrisponda al foro del componente che desiderate collegare: un filo troppo spesso semplicemente non passerà.

Da notare: più un anello è piccolo e realizzato con un filo spesso, più sarà resistente. Più è grande e realizzato con un filo sottile, più sarà facile da maneggiare.

## Anello rotondo, ovale o intrecciato: anche la forma influisce sul risultato

Oltre alle dimensioni, anche la forma dell'anello aperto riveste un ruolo estetico. La forma rotonda rimane la più classica e versatile. L'anello ovale, più discreto grazie alla sua lunghezza, si infila facilmente in una maglia di una catena. Le versioni intrecciate o striate aggiungono un tocco decorativo in più, particolarmente apprezzato sui gioielli visibili come orecchini o bracciali.



## I nostri consigli in base al vostro progetto

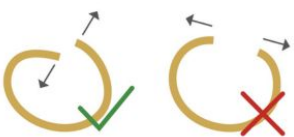
| Utilizzo                           | Diametro consigliato | Spessore del filo | Nota                                                                |
|------------------------------------|----------------------|-------------------|---------------------------------------------------------------------|
| Per appendere un ciondolo leggero  | da 4 a 6 mm          | da 0,6 a 0,8 mm   | Ideale per ciondoli sottili su bracciali o collane                  |
| Appendere un ciondolo pesante      | da 7 a 8 mm          | da 1 a 1,2 mm     | È preferibile utilizzare un filo spesso per evitare deformazioni    |
| Appendere un pendente a una catena | da 5 a 8 mm          | da 0,8 a 1 mm     | Il formato più versatile, si adatta alla maggior parte delle catene |
| Fissare una chiusura               | da 6 a 8 mm          | da 0,8 a 1 mm     | Deve resistere a manipolazioni ripetute                             |
| Portachiavi o oggetto voluminoso   | 10 mm e oltre        | 1,2 mm e oltre    | Preferire un anello doppio per una maggiore solidità                |

Se cercate una soluzione ancora più veloce da maneggiare, gli **anelli doppi** o **chiusi** possono essere adatti anche ad alcuni montaggi, in particolare per le creazioni che non richiedono un'apertura regolare.

## Come aprire e richiudere un anello aperto senza deformarlo

Una volta scelta la misura giusta, resta da procedere con il montaggio. La tecnica è semplice ma richiede un po' di precisione per non danneggiare l'anello:

- Tenete l'anello con due **pinze piatte** posizionate su entrambi i lati dell'apertura.
- Ruotate le due pinze lateralmente, mai verso l'esterno, per non deformare l'anello.
- Per richiuderlo, eseguite il movimento inverso fino a quando le due estremità non si toccano perfettamente.



Trovate i dettagli completi di questa operazione nella nostra scheda tecnica [su come aprire un anello](#). Per gli anelli doppi, più rigidi, una pinza specializzata facilita notevolmente l'apertura.

*Il risultato*



## ASTUCES

QUELLE TAILLE  
D'ANNEAU CHOISIR ?